

## **Un passo avanti nel processo di devoluzione del sistema di istruzione e di formazione?**

Il 5 marzo 2004 il Senato ha approvato in prima lettura il testo di riforma costituzionale che attribuisce alle Regioni la potestà legislativa esclusiva sulla scuola oltre che sulla sanità e la polizia locale.

Il processo di devoluzione fa un importante passo avanti, ma il cammino è ancora lungo e certamente irto di ostacoli, perché, per la definitiva approvazione, servono ancora altre tre letture parlamentari e un probabile referendum confermativo.

L'impianto istituzionale del nostro sistema scolastico e formativo esce profondamente cambiato rispetto a quello configurato dalla recente Legge costituzionale n. 3 del 2001, che, modificando il titolo V della nostra Costituzione, aveva attribuito alle Regioni competenze legislative esclusive in materia di formazione professionale e a Stato e Regioni insieme competenze legislative concorrenti in materia di Istruzione.

Con il nuovo provvedimento si ha una più chiara ripartizione in materia di istruzione e di formazione tra le competenze dello Stato e quelle delle Regioni: al primo spetta il compito di fissare le norme generali, i livelli essenziali di prestazione del servizio, la quota nazionale dei programmi, gli standard di valutazione del sistema, alle seconde il compito di garantire l'organizzazione e la gestione diretta dell'offerta formativa sul territorio e la quota dei programmi di interesse regionale pari al 15%.

Il nuovo provvedimento mette a rischio l'identità culturale del Paese? Basta, per scongiurare il pericolo, l'aver inserita la clausola con la quale si riconosce al governo la potestà di "bloccare una legge regionale nel caso pregiudichi l'interesse nazionale"?

È vero, come paventano i sindacati, che si formeranno Scuole di serie A e scuole di serie B con risorse differenziate e grandi disuguaglianze tra regioni ricche e regioni povere?

E gli insegnanti avranno un trattamento stipendiale diverso nelle varie realtà regionali? Il condizionamento politico sull'istruzione sarà maggiore?

Questi sono alcuni degli interrogativi a cui sarà necessario dare nell'immediato futuro una chiara risposta.

Anche per capire se con il provvedimento approvato il nostro sistema scolastico ha fatto un passo avanti oppure...un passo indietro.

Prof. Michele Passalacqua

Docente comando C.S.A. Agrigento

( articolo pubblicato nel sito [www.provveditoratoag.it](http://www.provveditoratoag.it) nel marzo 2004)